

## CASE POPOLARI

**Affitti scontati  
a 18 mila famiglie**

Accordo confermato per il 2015: sconto sull'affitto e tagli alle spese di riscaldamento per le 18 mila famiglie che vivono

nelle case popolari del Comune. Per gli inquilini che vivono nelle case dell'Aler è in corso una trattativa con la Regione.

a pagina 6

# Case popolari, sconti sugli affitti e tagli alle spese di riscaldamento

## Intesa Comune-sindacati: «Un anno di agevolazioni per 18 mila famiglie»

Sconto sull'affitto e tagli alle spese di riscaldamento: la giunta comunale ha deciso di prorogare l'accordo del 2012. Destinatari degli sconti sono diciottomila famiglie che vivono nelle case popolari di proprietà del Comune. L'accordo sarebbe scaduto il 31 dicembre ed è stato confermato per tutto il 2015. Per gli inquilini che, invece, vivono nelle case di proprietà dell'Aler è in corso una trattativa dei sindacati con la Regione Lombardia. «C'è un tavolo aperto con Aler — spiega Stefano Chiappelli, dirigente milanese del Sunia — e questo è uno dei temi oggetti della trattativa».

Tornando agli sconti su affitto e riscaldamento, il taglio non è uguale per tutti, invece varia a seconda delle condizioni strutturali dell'edificio, dallo stato di manutenzioni, dall'anno di costruzione. Il Comune, infatti, ha un'anagrafe degli stabili, ad ognuno dei quali corrisponde un «indice di valutazione» (età, stato di manutenzione, anno di una eventuale ristrutturazione) e a questo, insieme al canone sociale d'affitto che è ritagliato sul reddito della famiglia assegnataria, si applica lo sconto. In sintesi, più l'immobile è degradato, maggiore sarà lo sconto. Un provvedimento introdotto a suo tempo anche come misura di contrasto alla morosità.

Ad usufruire degli sconti, dunque, solo per gli stabili di proprietà comunale, sono 18.000 famiglie che vivono in particolare nei quartieri di Niguarda e Bonola. Sono case



non nuove e prossime alla ristrutturazione e lo sconto sarà applicato in base a sei fasce di riduzione: 30%, 20%, 15%, 12%, 10% e 8%. L'accordo con le rappresentanze sindacali degli inquilini, Cgil, Cisl, Uil, Sunia, Sicut, Uniat, Unione Inquilini e Conia risale al 2012. Oltre allo sconto del canone, stabilisce anche la riduzione delle spese di riscaldamento che interesseranno 5.500 famiglie in fascia di protezione. La quota di riscaldamento sarà abbattuta per un valore di 5,16 euro al metro quadrato l'anno.

«Con questo provvedimento, il Comune rinnova il suo impegno ad aiutare migliaia di famiglie — spiega Daniela Benelli, assessore all'Area metropolitana, alla Casa e al Demanio —. Confermiamo così un percorso di lavoro intenso, condiviso, con i cittadini e i loro rappresentanti, un impegno che

**L'accordo**

● Ad usufruire degli sconti, solo per gli stabili di proprietà comunale, sono le famiglie che vivono in particolare nei quartieri di Niguarda e Bonola

● L'accordo con Cgil, Cisl, Uil, Sunia, Sicut, Uniat, Unione Inquilini e Conia proroga un'intesa sottoscritta nel 2012

**Corvetto**

Via Comacchio al 4 è un caseggiato dell'Aler interamente occupato da sudamericani di nazionalità varia e un anno e mezzo fa sgomberati, sempre in gruppo, da altri appartamenti occupati allo Stadera (foto Marfisi)



manteniamo per il bene della città e dei milanesi».

Ed è corsa contro il tempo per ottenere una analoga proroga anche per gli inquilini Aler. «La formula "sconti" è stata una soluzione tampone per arginare gli effetti devastanti della legge 27 del 2007, con la quale allora la Regione stabilì l'autosostentamento degli istituti Aler — conclude Stefano Chiappelli —. Scattò così l'aumento degli affitti, che in alcuni casi raddoppiarono. Ma fu un disastro e anche una delle cause della morosità. Adesso, oltre all'impegno di finanziare Aler Milano con il fondo di 66 milioni di euro, l'assessorato regionale alla Casa deve impegnarsi a riformare la legge. Fu per ridurre gli effetti devastanti che stipulammo l'accordo che ora va prorogato anche per chi vive nel patrimonio Aler».

**P. D'A.**

---

## 20

**Euro al mese**  
Il canone  
più basso  
in una casa  
comunale

## 28

**Le migliaia**  
di alloggi  
di edilizia  
popolare  
del Comune